

CITTÀ IN TRANSIZIONE CLIMATICA

il caso studio di Chivasso come laboratorio territoriale

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E IL MASTERPLAN
CORONA VERDE CHIVASSESE



CITTÀ DI CHIVASSO

OBIETTIVI STRATEGICI DEL NUOVO PIANO

OBIETTIVI

LINEE STRATEGICHE

A - CHIVASSO CITTÀ STORICA E DI BORGATE, RESILIENTE E A MISURA DI CITTADINO

- A.1 Conservare, valorizzare e recuperare il patrimonio storico-architettonico e urbanistico della città storica antica e dei nuclei frazionali, anche assecondando le opportunità di rigenerazione urbana
- A.2 Supportare lo sviluppo del tessuto commerciale al dettaglio
- A.3 Migliorare la mobilità urbana veicolare e ciclopedonale
- A.4 Supportare la continuità di popolamento e la qualità di vita nelle borgate, equilibrando la permanenza abitativa, sostenendo la coesione intergenerazionale e la dotazione di servizi
- A.5 Riqualificare i tessuti edilizi marginali delle aree urbanizzate e degli insediamenti di frangia privi di identità
- A.6 Promuovere la qualificazione paesaggistica delle aree agricole e delle aree verdi periurbane con contenimento della loro erosione da parte del costruito, conferendo maggiore leggibilità e qualità ai bordi urbani
- A.7 Favorire nuove opportunità insediative residenziali e innalzare la qualità dell'abitare collettivo, anche in relazione al fabbisogno di ERP, secondo i migliori criteri di contenimento del consumo di suolo, di adattamento al cambiamento climatico e di riqualificazione ambientale e paesaggistica
- A.8 Aumentare la connessione e la fruibilità del centro con le borgate, attraverso mobilità dolce
- A.9 Proteggere gli insediamenti antropici dai rischi idraulici e geologici

B - CHIVASSO CITTÀ DEL PRODURRE E INNOVARE SOSTENIBILE

- B.1 Soddisfare le opportunità insediative e operative delle attività economiche
- B.2 Integrare ambiti produttivi tradizionali con quelli ad alto carattere innovativo
- B.3 Considerare l'inserimento ambientale e paesaggistico delle attività produttive come componente innovativa dell'attività produttiva stessa
- B.4 Prevenire i rischi derivanti dagli impianti industriali
- B.5 Dare risalto alle aziende agricole quali componenti importanti del settore produttivo, garantendo adeguate possibilità operative e di sviluppo, assecondandone le necessità di conversione verso produzioni di qualità e di diversificazione, anche rivolte al mercato metropolitano
- B.6 Salvaguardare i contesti produttivi delle attività agricole, anche in relazione ai cambiamenti posti dal riscaldamento globale
- B.7 Adottare criteri di risparmio delle risorse acqua e suolo in ambito economico-produttivo

C - CHIVASSO CITTÀ ACCESSIBILE MULTISCALARE

- C.1 Ricepire alla scala locale le previsioni della pianificazione territoriale regionale e metropolitana, rapportandole agli attuali assetti socio-economici del contesto comunale e del più ampio bacino geografico che ha in Chivasso il suo polo di riferimento
- C.2 Potenziare il ruolo di Chivasso quale polo di servizi per il territorio del Chivassese e del basso Canavese, creando i presupposti normativi e infrastrutturali per lo sviluppo o la ricollocazione di funzioni esistenti e per l'insediamento di nuovi servizi di interesse sovralocale
- C.3 Fondare lo sviluppo delle attività produttive e di servizio di elevato valore aggiunto e della ricerca in diretta relazione con l'accessibilità metropolitana
- C.4 Soddisfare il fabbisogno di infrastrutture e allo stesso tempo del loro migliore inserimento ecologico e paesaggistico
- C.5 Integrare ed efficientare la maglia della viabilità distributiva interna ai tessuti urbani
- C.6 Promuovere ad ogni livello di intervento l'eliminazione delle barriere architettoniche e di ogni impedimento alla fruizione degli spazi urbani pubblici e privati

D - CHIVASSO TERRITORIO DI NATURA PROTETTA E PAESAGGIO DI QUALITÀ

- D.1 Conformare ai contenuti e alle disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) il quadro conoscitivo del territorio comunale e le norme per la sua conservazione e trasformazione
- D.2 Considerare la valorizzazione del paesaggio quale obiettivo integrato nelle trasformazioni urbane e territoriali
- D.3 Contribuire alla tutela del patrimonio naturale e delle risorse primarie (aria, acqua, suolo), oltre a quanto disciplinato dalla pianificazione di settore
- D.4 Rigenerare il patrimonio naturale, promuovendo la naturalità diffusa su tutto il territorio comunale anche esterno alle aree protette, ricomponendo la continuità ambientale, la rete ecologica e accrescendo i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico
- D.5 Favorire e aumentare la fruibilità della natura e del paesaggio, aumentando e diversificando gli spazi e le possibilità fruibili delle aree a differente carattere di naturalità
- D.6 Valorizzare il paesaggio rurale e degli spazi aperti posti a corona della città

CHIVASSO CITTÀ STORICA E DI BORGATE, RESILIENTE, A MISURA DI CITTADINO

Fondare le politiche di sviluppo urbanistico e territoriale complessive sull'idea di una Chivasso policentrica, costituita dalla città storica con le sue attività commerciali e i suoi sviluppi più recenti e dalle borgate presenti sul suo territorio esteso, adeguando le politiche insediative e la progettazione del verde urbano alla valorizzazione del patrimonio costruito storico, al contenimento del consumo di suolo, alla transizione ecologica, al risparmio energetico, all'adattamento climatico

CHIVASSO CITTÀ DEL PRODURRE E INNOVARE SOSTENIBILE

Assecondare la vocazione produttiva di Chivasso in tutte le sue declinazioni: agricoltura, piccolo artigianato, manifattura, terziario e attività innovative e di ricerca. Sostenere i fabbisogni, valorizzarne i prodotti, favorirne l'integrazione e qualificare il loro inserimento nell'ambiente e nel paesaggio anche come componente innovativa.

CHIVASSO CITTÀ ACCESSIBILE MULTISCALARE

Potenziare il ruolo e il posizionamento di Chivasso quale polo produttivo, logistico e dei servizi a livello metropolitano, regionale e sovralocale.

CHIVASSO TERRITORIO DI NATURA PROTETTA E PAESAGGIO DI QUALITÀ

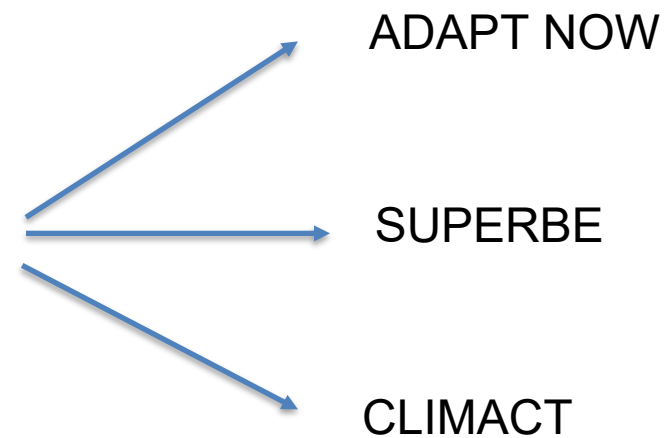
Valorizzare il territorio extraurbano, anche in chiave fruitiva, e incrementare i valori di reticolarità ecologica all'interno del territorio rurale e la qualità ambientale e paesaggistica delle fasce di contatto con gli insediamenti.

CHIVASSO TERRITORIO DI NATURA PROTETTA E PAESAGGIO DI QUALITA'

Qualità paesaggistica



Qualità ambientale per migliorare il livello di adattamento e la resilienza della città ai cambiamenti climatici relativamente ai settori infrastrutture urbane e salute

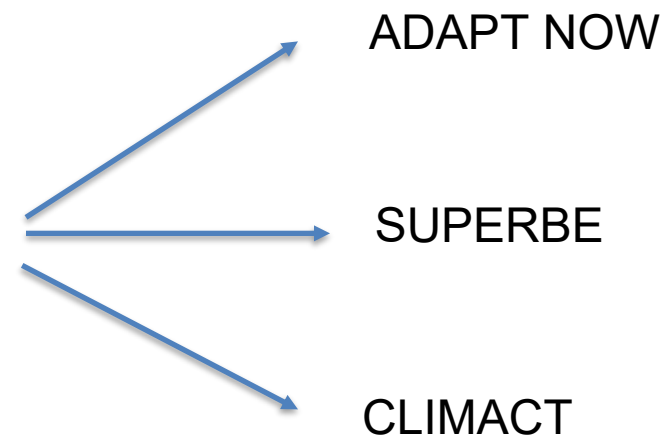


CHIVASSO TERRITORIO DI NATURA PROTETTA E PAESAGGIO DI QUALITA'

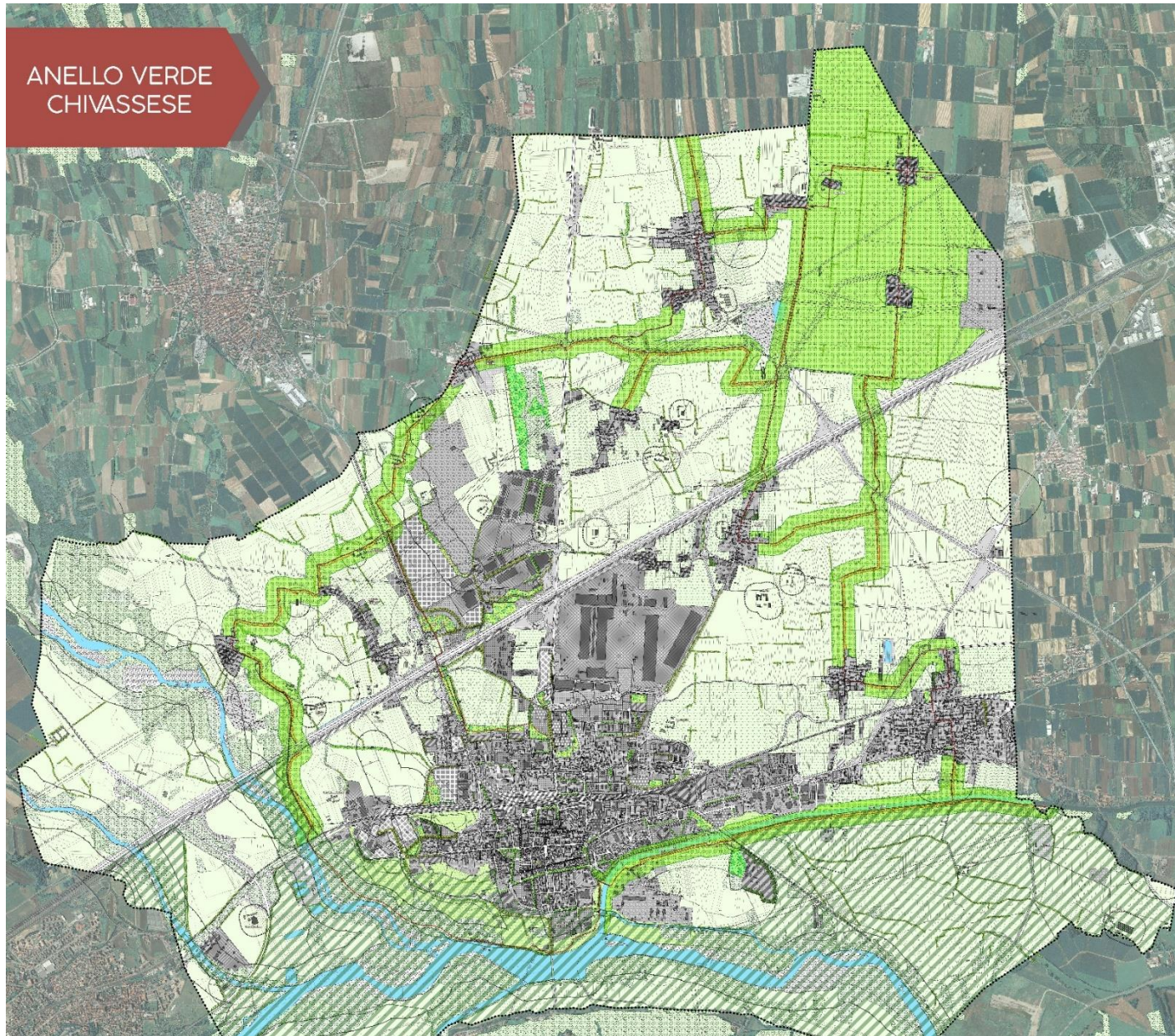
Qualità paesaggistica

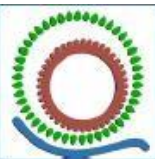


Qualità ambientale per migliorare il livello di adattamento e la resilienza della città ai cambiamenti climatici relativamente ai settori infrastrutture urbane e salute



ANELLO VERDE
CHIVASSESE





Il nuovo PRGC del Comune di Chivasso come risposta al cambiamento climatico



INTERVENTI COMPLEMENTARI

MASTERPLAN complessivo per la progettazione su ampia scala relativa all'intervento:
"VALORIZZAZIONE CORONA VERDE DEL QUADRANTE SUD-OVEST DELLA CITTA' DI CHIVASSO"

Biodiversità



- incremento della biodiversità
- contrasto specie vegetali alloctone in prossimità dei sentieri;
- percorso didattica ambientale/sensoriale;
- punto di avvistamento avifauna
- creazione di una zona umida;
- ricollocazione sentieristica a tutela degli ambienti di lanca.
- miglioramento naturalistico dell'area dell'ex cava, tramite interventi sul suolo e sulla vegetazione

Infrastrutture Verdi



AF_1 - agroforestry ;
FA_1 – filari alberati;
FAA_1 – fasce arboree arbustive;
FAA_2 – fasce arboree arbustive;
FR_3 – fruizione;
RCA – riqualificazione canalizzazioni
artificiali;
RIC 1 – riduzione isole di calore;
SF_1 – selvicoltura-forestazione.

Forestazione Urbana



Riduzione Isole di calore in 7 zone della città legata alla

- diversa collocazione urbanistica
- diversa natura rispetto al contesto nel quale si collocano.

proposti interventi differenti in grado di realizzare *nuovi spazi verdi*, *migliorare quelli esistenti*, *mitigare gli effetti dell'isola di calore urbana* e di conseguenza *migliorare la qualità della vita dei cittadini*.

L'individuazione di queste aree all'interno dell'abitato urbano è stata effettuata sulla base delle caratteristiche di impermeabilità attuale dell'area e di frequentazione delle stesse

Strategia Urbana d'Area

Ubicazione del progetto



AF_2: Realizzazione di nuovo parco urbano

SF_2: ripristino delle superfici impermeabili

SF_3: Realizzazione di un centro visite e di collegamento tra Parchi

SF_4: Riqualificazione area marginale lungo la connessione Sabjonè-Mauriziano

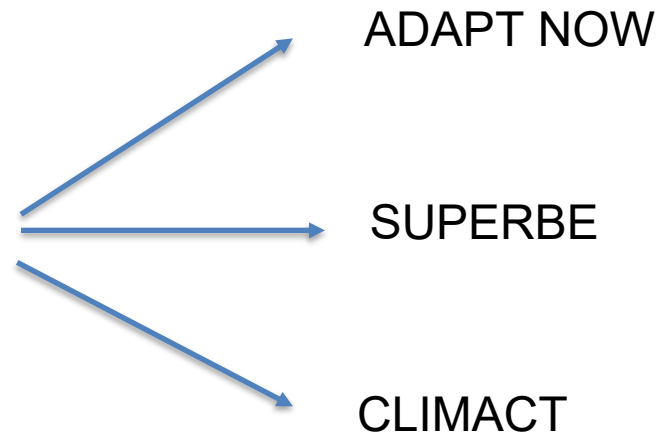
FR_1 e 2: Percorso ciclo-pedonale

CHIVASSO TERRITORIO DI NATURA PROTETTA E PAESAGGIO DI QUALITA'

Qualità paesaggistica



Qualità ambientale per migliorare il livello di adattamento e la resilienza della città ai cambiamenti climatici relativamente ai settori infrastrutture urbane e salute



DALLA SCALA URBANA AMPIA



ALLA SCALA MICRO URBANA

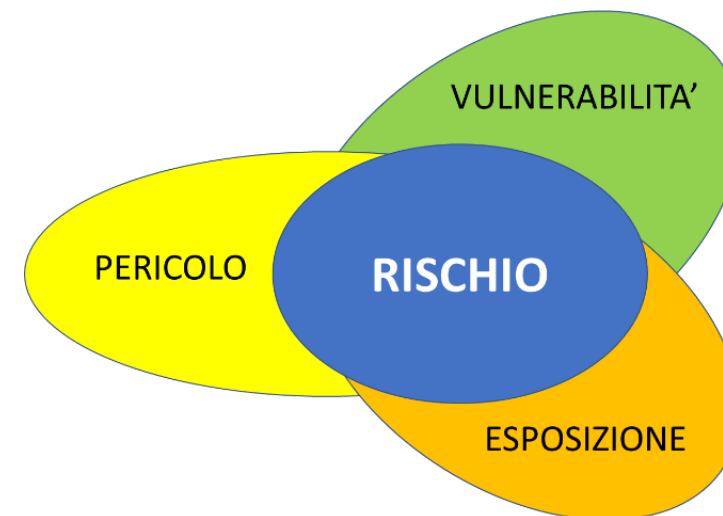
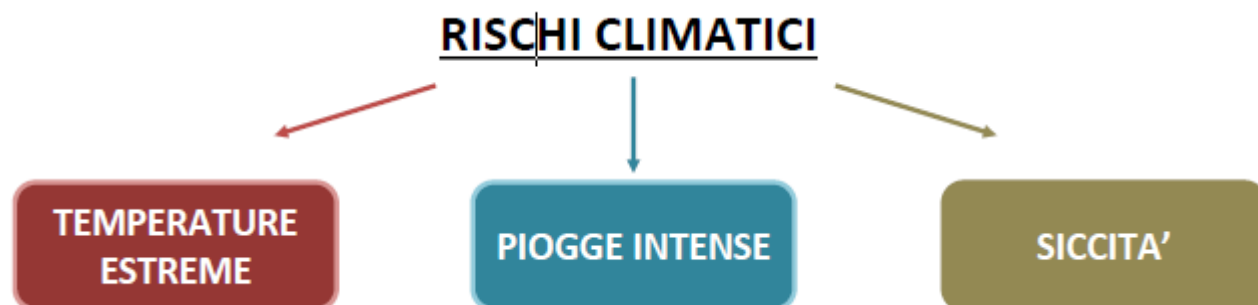
ADATTARE IL TERRITORIO PER PREVENIRE I RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



ADAPTNOW

(ADAPTation Capacity Strengthening for Highly Affected and Exposed Territories in the Alps NOW)

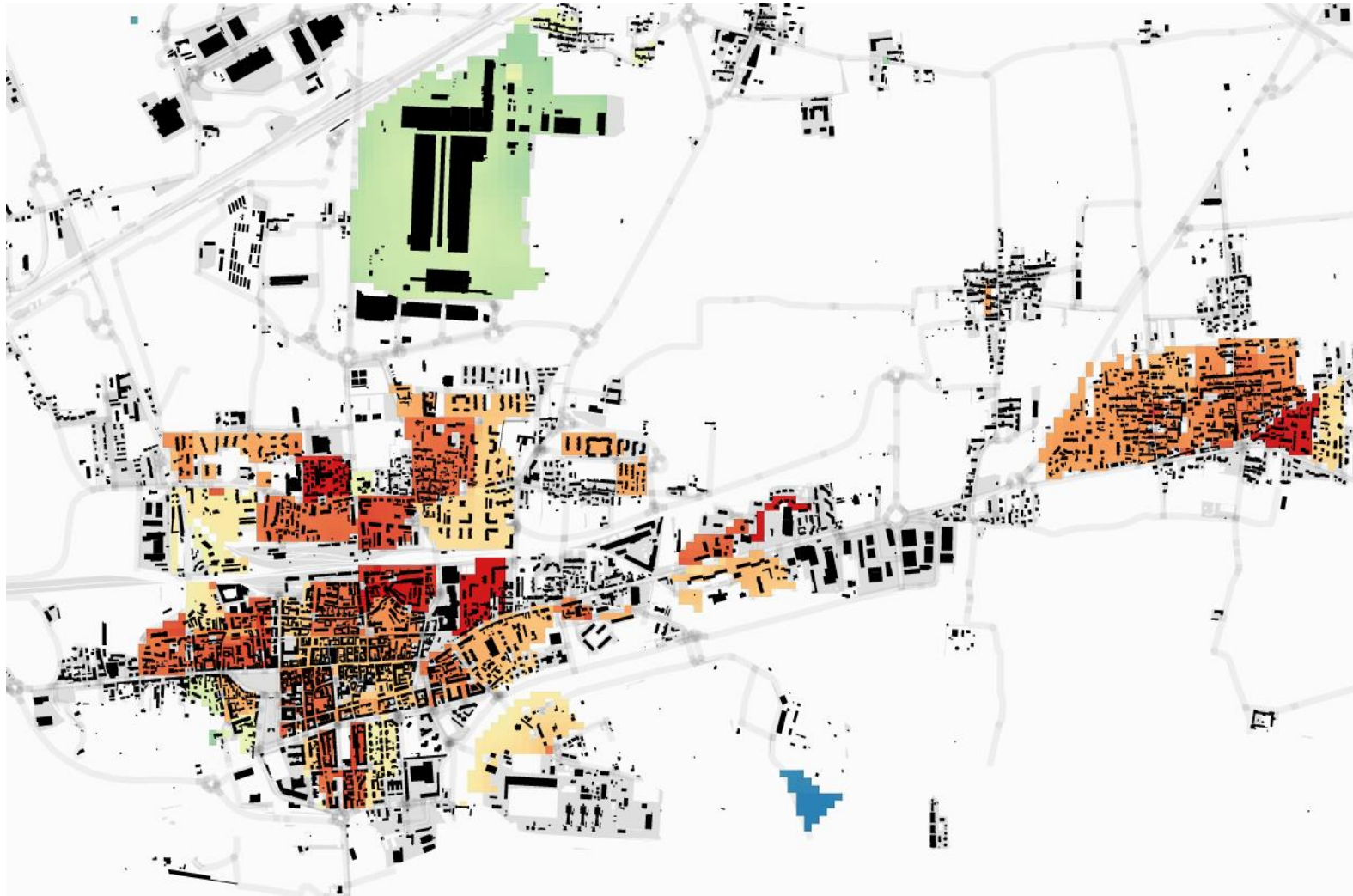
- **Identificazione delle misure ottimali** per migliorare il livello di adattamento e la resilienza della città ai cambiamenti climatici relativamente ai settori infrastrutture urbane e salute;
- Studio dell'**integrazione delle misure** di adattamento di cui al punto precedente nel nuovo PRGC e nella Valutazione Ambientale Strategica.



ADAPTNOW


(ADAPTation Capacity Strengthening for Highly Affected and Exposed Territories in the Alps NOW)

ADAPTNOW



**TEMPERATURE
ESTREME**


Rischio Isole di Calore Chivasso


 Chivasso

 Edifici

Rischio (12/09/24)

Band 1 (Gray)

 0.785429

 0.167336

 Strade

 Marciapiedi



0 1 2 km

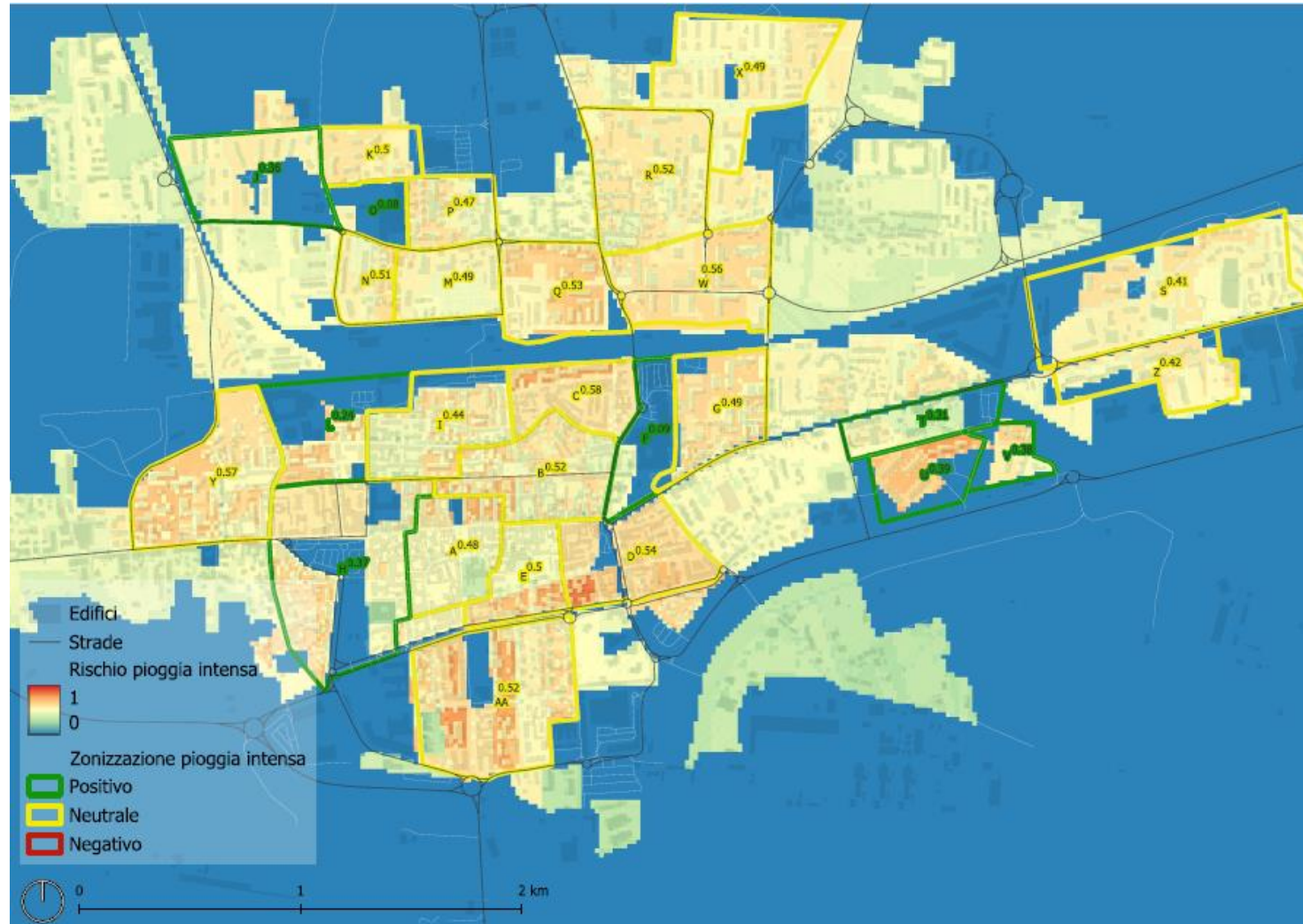


ADAPTNOW

(ADAPTation Capacity Strengthening for Highly Affected and Exposed Territories in the Alps NOW)

ADAPTNOW

**PIOGGE
INTENSE**



SuPeRBE

(Supporting Cross-scale Planning and Policy readiness for a Resilient Built Environment)

SuPeRBE

- **Sviluppare un toolkit operativo digitale per:**
 - ✓ **Sistema di valutazione** del rischio climatico a scala di edificio e di area urbana (RBE-CE);
 - ✓ **Modello di processo di decision-making** per l'identificazione, implementazione e monitoraggio di misure locali di adattamento climatico;
 - ✓ **Piattaforma SuPeRBE online** che implementa il sistema di valutazione e il processo di decision-making
- **Testare e validare le soluzioni sviluppate dal progetto:**
 - ✓ In Piemonte le attività di test prevederanno l'applicazione del protocollo Urban Health in 4 Comuni pilota (**Chivasso**, Venaria Reale, Leinì e Gassino Torinese).



Venaria Reale



Leinì 



Gassino Torinese



SuPeRBE

(Supporting Cross-scale Planning and Policy readiness for a Resilient Built Environment)

SuPeRBE

- **Migliorare la capacità di agire delle amministrazioni locali e regionali:**
 - ✓ Predisposizione di un sistema formativo per decisori, tecnici degli enti pubblici e professionisti;
 - ✓ Erogazione di corsi pilota;
 - ✓ Validazione delle competenze (Skills Passport)
- Integrare le soluzioni di **SuPeRBE** in:
 - ✓ Pianificazione urbanistica e territoriale
 - ✓ Valutazione Ambientale Strategica
 - ✓ Valutazioni Urban Health



CLIMACT

(Adattamento Climatico e Sostenibilità Integrata nei Sistemi di Valutazione a scala Edilizia)

Il progetto CLIMACT nasce in un contesto di **crescente urgenza nell'affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici**.

Il settore edilizio gioca un ruolo cruciale, essendo tra i più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico.

In linea con le priorità del Green Deal Europeo e la Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (2021), **CLIMACT mira a migliorare la resilienza dell'ambiente costruito**, proteggendo comunità ed edifici dai rischi climatici.

- **Integrare la resilienza climatica** nei sistemi di valutazione **Protocollo ITACA** e Démarche BDM che attualmente non integrano compiutamente il tema dell'adattamento climatico.
- CLIMACT elaborerà una “Strategia transfrontaliera per la transizione del settore edilizio verso la resilienza climatica” focalizzata sull'impiego dei **sistemi di valutazione del rischio climatico come strumenti di governace multi-livello dei processi di adattamento**, sull'integrazione dei requisiti di resilienza nelle politiche regionali, negli strumenti di pianificazione e nelle regolamentazioni locali, nel miglioramento delle competenze degli attori del settore edile.

CLIMACT

(Adattamento Climatico e Sostenibilità Integrata nei Sistemi di Valutazione a scala Edilizia)

I sistemi di valutazione di nuova generazione diventeranno un riferimento per i professionisti del settore (architetti ed ingegneri) utile a farne crescere le competenze in materia di resilienza climatica.

- **Commissione Partecipativa:** PA, progettisti, imprese, utenti;
- **Processo trasparente**

Protocollo ITACA



TEST



Démarche BDM



TEST

Breil-sur-Roya (Francia)